

Considerazioni sul Contratto

A distanza di una settimana dalla firma del rinnovo del CCNL ENAV è possibile fare una riflessione serena sulle novità introdotte, essendo ormai a conoscenza di tutti il contenuto del documento sottoscritto.

Obiettivo del Sindacato in questo rinnovo contrattuale (che ricordiamo essere il primo Contratto di Lavoro stipulato da quando ENAV è diventata S.p.A.) era quello di mantenere le garanzie sociali, professionali ed economiche del personale dell'Assistenza al Volo, riducendo drasticamente la possibilità aziendale di gestire la flessibilità del personale operativo a livello individuale, riconducendola ad una gestione più collettiva e concordata, restituendo ruolo alle rappresentanze locali, dando il giusto valore e responsabilità a quelle che più hanno avuto la capacità di raccogliere il consenso fra i dipendenti.

Questo è stato possibile attraverso il mantenimento di tutte le clausole di valore sociale e professionale che erano presenti sia nel CCNL 1998/2001 che nell'Accordo del 2004 e, laddove possibile, migliorandole. Inoltre si è proceduto ad una razionalizzazione di tutte quelle norme che nel frattempo si erano succedute, sovrapposte e accavallate generando incertezza e confusione, eliminando quelle che contraddicevano questo progetto e che hanno consentito in questo frattempo comportamenti aziendali poco "virtuosi".

Le prime pagine dell'accordo sono dedicate alla distribuzione dell'inflazione del biennio economico 2008/2009 e al recupero del differenziale dell'inflazione del periodo 2006/2007. Questa distribuzione è scaturita da un accordo sottoscritto da tutte le OO.SS., anche quelle che successivamente hanno deciso, legittimamente, di non partecipare ulteriormente alla definizione del CCNL.

Gli importi *una-tantum* sono pari al 70% dell'incremento previsto dal 01.07.2008 per ogni classe stipendiale moltiplicato per 7, cioè i mesi da gennaio a giugno più la 14esima. Abbiamo in questi giorni spiegato come la decorrenza economica del contratto non è un meccanismo automatico che prescinde dalla contrattazione e dal contenuto complessivo economico della manovra contrattuale, motivo che ci aveva spinto fin dal luglio del 2007 a prevedere un inizio anticipato del confronto per poter giungere alla normale scadenza contrattuale senza dover contrattare la decorrenza economica. Solo per fare un esempio recente, l'accordo del 2004 scontò un mancato riconoscimento dell'inflazione di ben due anni. Quel 30% che oggi manca è da imputare ai ritardi che il confronto ha subito fino alla firma del Protocollo di Intesa del giorno 8 Maggio u.s.

Orario di lavoro. Il processo di riduzione della flessibilità, la garanzia dei livelli economici e la chiarificazione della normativa dell'orario di lavoro costituiscono il vero successo di questo accordo. Da oggi, come in tutti i contratti di lavoro, si chiarisce definitivamente cos'è l'orario di lavoro ordinario e quello straordinario. Non vengono modificati i parametri di riferimento (orario di lavoro per personale in linea operativa e in struttura) né i limiti di impiego giornalieri, mensili ed annuali previsti.

Per i CTA, a fronte di una ridefinizione dell'orario operativo minimo, ampiamente condiviso dal personale stesso, si è ottenuto un incremento delle quantità economiche pari ad oltre il 20% a parità di ore lavorate.

Viene mantenuta la possibilità, per chi ne faccia richiesta, di non effettuare orario straordinario. Ai colleghi che dovessero optare per questa scelta, non verrà pianificata nella turnazione nessuna reperibilità.

Finalmente viene stabilito come la formazione professionale continua (il c.d. "*continuous training*") è all'interno dell'orario operativo, e con apposita circolare saranno definite tra breve le quantità minime mensili che dovranno essere effettuate.

Tra i vari aspetti economici presenti nel contratto, occorre porre l'attenzione sul recupero del concetto di decurtazione minima, oggi contenuto tra un massimo di 22€ al giorno per CTA di ACC a un minimo di 16€ al giorno per CTA di Aeroporto. Questi valori sono decisamente irrisori se confrontato con quanto avveniva fino ad oggi, decurtazioni determinate dallo stravolgimento di quanto ottenuto dal Sindacato Confederale nell'Accordo del 2004 con la anticipazione dello straordinario e la decurtazione di una percentuale dello stesso in caso di assenza: stravolgimento che fu determinato dalla firma solitaria di altri su un altro accordo, quello del 14 giugno 2005, sotto l'alibi di un fantomatico e mai pubblicato rilievo della Corte dei Conti all'ENAV.

Un CTA che si assenta, oggi, per malattia in un giorno precedentemente "evidenziato" da prestazione, perde di fatto una cifra considerevolmente inferiore; un CTA che si assenta per lungo periodo (es: un mese), conserva fino al 50% dell'indennità di controllo, sempreché la sua assenza non sia compresa tra quelle che **non** danno luogo a recupero.. Coerentemente con la nostra politica di tutela della famiglia, è stato previsto che anche in caso di congedo per maternità, paternità o allattamento non siano previste decurtazioni La tolleranza sui ritardi in ingresso è stata elevata da due a tre ore ed è stato reintrodotta il week-end libero mensile.

L'indennità di turno è conservata: non è citata in questo articolato in quanto non modificata. La precisazione è d'obbligo, perché su questo punto è stata vinta la medaglia d'oro della disinformazione (o se vogliamo della mistificazione), in base alle tante notizie palesemente false che sono state fatte circolare.

I limiti di impiego sono confermati a tutela dei lavoratori, mentre le turnazioni passano da una pubblicazione trimestrale a una quadrimestrale, con la possibilità di un ampio anticipo nell'organizzazione della propria vita sociale.

Ancora, l'aumento del valore delle ore di straordinario (la tabella B) da un minimo di 50€ all'ora per Meteo ed EAV fino ad un massimo di 85€ per i CTA degli ACC ci fanno giudicare, con serenità, un "discreto successo" sindacale il risultato ottenuto.

Come se ciò non bastasse, di importanza storica è la rimozione dell'art.14 dell'Accordo 10.04.04: con il rinnovo del CCNL **tutto** il personale di ENAV, nell'esercizio delle sue funzioni, avrà una totale copertura legale e assicurativa, fatto salvo per le situazioni di dolo. Riteniamo che questo punto costituisca un'importantissima azione di recupero verso una peculiare criticità , figlia di un determinato momento storico. Un vero e proprio trapasso culturale e politico dovuto anche ad una nuova consapevolezza aziendale.

Il recupero della ristrutturazione salariale da parte del personale assunto dopo il 2004 viene ridotto considerevolmente, riconducendolo entro ambiti più ragionevoli e professionali. Un risultato senz'altro positivo, al di là delle strumentalizzazioni sindacali e demagogiche che su questo argomento puntualmente si fanno.

Alcune critiche di tipo "generazionale" che sono state mosse all'impianto del Contratto (contratto pro-vecchi/ contratto pro-giovani) la dice lunga sulla serietà delle argomentazioni stesse. L'effetto che questo accordo produrrà a livello pensionistico e di liquidazione è senz'altro migliorativo per tutti, ma per ognuno è relativo al regime a lui applicabile (INPDAP piuttosto che INPS, Prevaer o non Prevaer, ecc.ecc.) in funzione della normativa vigente.

Oggi è previsto un incontro per la distribuzione del rimanente Premio di Risultato 2007, operazione con la quale si metterà a tacere anche la voce secondo la quale quei soldi sarebbero stati utilizzati per finanziare questo contratto.

Mercoledì scorso, invece, nel pomeriggio le OO.SS. e l'Azienda si sono incontrate per concordare alcune piccole correzioni al testo dell'Accordo, ed ora sul sito www.skycisl.it è disponibile la versione riveduta e corretta.

Il feedback che si è avuto da parte dei Lavoratori di ENAV è stato generalmente e sostanzialmente positivo, trasversale tra le categorie professionali e gli impianti, nonostante la massiccia campagna di disinformazione a cui si è assistito in questi giorni. Anzi, siamo stati ben contenti di aver potuto registrare i commenti positivi e di soddisfazione di tanti colleghi iscritti a sindacati che non hanno ritenuto opportuno firmare il CCNL, che hanno riconosciuto l'indubbia positività di questo Contratto. Ciò è il segno che si è riusciti a disegnare un tessuto comune nel quale tutti si possono riconoscere, ed è indubbiamente un successo di quelle Organizzazioni Sindacali che, attraverso un paziente e saggio lavoro di proposta e di mediazione, hanno saputo creare condizioni di sviluppo, stabilità e serenità in un panorama (quello del Trasporto Aereo nazionale) che vive un momento di travaglio sia strutturale che contingente.

Non è un mistero per nessuno che la attuale crisi internazionale del prezzo del petrolio avrà effetti imprevedibili sulle capacità delle compagnie aeree di continuare a gestire le loro flotte ai livelli attuali, e solo la fine del periodo estivo (che è trainato dall' "effetto-vacanza") potrà dare un quadro realistico della situazione. E non citiamo la situazione Alitalia, il cui destino è ancora assolutamente incerto. Il comparto dell'Assistenza al Volo sarà in grado, questa volta, di fronteggiare la situazione congiunturale senza aggiungere propri elementi di crisi a quelli che saranno eventualmente presenti. Il Sindacato, l'Azienda e le autorità istituzionali hanno valutato positivamente questo fattore.

Pur sapendo che non è un'abitudine diffusa nel panorama nazionale, se la Dirigenza Sindacale della FIT-CISL non fosse riuscita in nessun modo a tutelare gli interessi dei propri iscritti fallendo completamente il mandato ricevuto, lasciandosi alle spalle un desolante vuoto di relazioni sindacali, aziendali, politiche e istituzionali, avrebbe ritenuto più opportuno rimettere il mandato ricevuto e rassegnare le dimissioni, senza ridursi ad isterici e sterili attacchi a livello personale così come abbiamo visto fare in questi giorni.

La FIT-CISL, forte del consenso ottenuto prosegue tranquillamente nel suo percorso, assieme alle altre Organizzazioni Sindacali, nella difesa degli interessi dei suoi iscritti e di tutti le Lavoratrici e i Lavoratori di ENAV.

Roma 30.06.2008